



CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

XI legislatura

VII VIII IX X

BENVENUTI

Il Consiglio regionale nell'attuale legislatura è chiamato a valorizzare la propria potestà legislativa, derivante da un'Autonomia che è parte della storia del Friuli Venezia Giulia e che trova nell'Assemblea la sede primaria di interpretazione dei bisogni della nostra Comunità.

La nostra Regione opera in un contesto internazionale che si è evoluto positivamente verso una più stretta collaborazione tra gli Stati europei e le rispettive Istituzioni e ciò grazie al percorso tracciato dall'Unione Europea.

Le celebrazioni del cinquantenario della prima seduta del Consiglio, svoltasi nel maggio 1964, rappresentano un'occasione per riflettere sull'attualità della condizione storica della comunità regionale, per riaffermare le ragioni del proprio stare insieme e per rinsaldare il legame che esiste fra il Consiglio regionale e le popolazioni che lo eleggono, che ne sono rappresentate, nonché per riaffermare i principi e i valori fondanti della specialità regionale.

In questo opuscolo sono rappresentati in modo chiaro e semplice i diversi aspetti dell'attività politico-istituzionale e le funzioni principali del Consiglio regionale, favorendo la sua apertura alla Società civile, il cui coinvolgimento è presupposto irrinunciabile per rafforzarne il ruolo, più di quanto sia accaduto negli ultimi anni. Per questa ragione l'attività del Consiglio è stata improntata alla trasparenza, al fine di far conoscere e presentare in modo chiaro l'operato dell'Assemblea, che ha trovato concreta realizzazione nel sito Web istituzionale, trasformatosi in uno strumento di erogazione dei servizi e di divulgazione di atti che rivestono carattere di ufficialità e che avvicinano i cittadini al Consiglio regionale.

Franco IACOP

Presidente del Consiglio regionale



IL CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Ruolo e funzioni

Il Consiglio regionale rappresenta l'intera comunità regionale ed è l'organo cui lo Statuto speciale di autonomia, approvato con legge costituzionale n. 1 del 31 gennaio 1963, attribuisce la titolarità esclusiva della funzione legislativa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La prima seduta del Consiglio regionale si tenne a Trieste il 26 maggio 1964.

L'Assemblea concorre a definire l'indirizzo politico regionale ed esercita funzioni di controllo sull'attività della Giunta regionale. Svolge, inoltre, attività di controllo sull'attuazione delle leggi regionali e di valutazione degli effetti delle politiche regionali.

Nell'ambito del Consiglio coesistono forze politiche di maggioranza e di opposizione; nello svolgersi dell'attività, disciplinata dal Regolamento interno, è salvaguardata la diversità di opinioni dei singoli e dei gruppi.

Tutte le decisioni sono prese a maggioranza. In alcuni casi a maggioranza qualificata (ad es. maggioranza di almeno due terzi dei votanti).

Elezione e composizione

Il Consiglio regionale è eletto per cinque anni, a suffragio universale e diretto, dai cittadini residenti nel territorio regionale.

Il numero dei componenti il Consiglio è determinato dallo Statuto di autonomia in rapporto al totale degli abitanti della regione, secondo i dati ufficiali dell'ultimo censimento. I Consiglieri della XI legislatura sono 49, dieci in meno rispetto a quella precedente, nel corso della quale si è concluso l'iter costituzionale per la modifica dello Statuto della Regione.

La Regione si è data nel 2007 un proprio sistema elettorale che assegna un premio di maggioranza alla coalizione che sostiene il Presidente della Regione, eletto nella stessa tornata elettorale.

Sono eleggibili alla carica di Consigliere regionale gli elettori e le elettrici, residenti in regione, che abbiano compiuto la maggiore età; nella formazione delle liste elettorali sono previste le cosiddette "quote rosa", per favorire la pari opportunità di genere e, indirettamente, l'ingresso delle donne nell'istituzione consiliare. Fino alle ultime elezioni potevano candidarsi gli elettori e le elettrici che avessero 25 anni compiuti.

Attività

I Consiglieri regionali rappresentano l'intera Regione senza vincolo di mandato ed hanno diritto di iniziativa delle leggi regionali e delle altre deliberazioni del Consiglio. Possono inoltre presentare, per la trattazione in Aula, atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, anche a risposta immediata per il "Question time", e interpellanze) e atti d'indirizzo (mozioni e ordini del giorno).

All'inizio del mandato, i Consiglieri dichiarano a quale Gruppo politico intendono appartenere; ciascuno di essi inoltre è chiamato a far parte di almeno una delle Commissioni consiliari, organi che operano in ambiti di competenza predefiniti e composti rispettando la proporzione tra le forze politiche (ovvero i Gruppi) presenti in Consiglio. Il Regolamento interno prevede anche altri organismi, che regolano e gestiscono la vita e l'attività del Consiglio, quali l'Ufficio di Presidenza e la Conferenza dei Capigruppo, o aspetti particolari di essa, quali le Giunte delle elezioni, delle nomine e per il Regolamento.



COMMISSIONI CONSILIARI

Il compito principale delle Commissioni permanenti è quello di concorrere al procedimento di formazione delle leggi regionali, con l'esame dei progetti di legge loro assegnati dal Presidente del Consiglio.

Il numero e le materie di competenza delle Commissioni permanenti sono stabilite dal Regolamento interno del Consiglio regionale. Attualmente sono sei:

I Commissione: bilancio e programmazione, credito, finanze, imposte, tributi, contabilità, demanio e patrimonio, organizzazione della Regione, degli enti e delle agenzie regionali, personale degli enti del comparto unico regionale, società a partecipazione regionale, statistica e sistemi informativi, libro fondiario;

II Commissione: agricoltura e foreste, sviluppo della montagna, pesca marittima e acquacoltura, industria, artigianato, commercio interno ed estero, fiere e mercati, turismo e terziario, sostegno all'innovazione nei settori produttivi, tutela dei consumatori, professioni, lavoro e cooperazione;

III Commissione: tutela della salute, servizi sociali, alimentazione, previdenza complementare e integrativa;

IV Commissione: lavori pubblici, edilizia, espropriazione, pianificazione territoriale, viabilità, trasporti, porti e aeroporti civili, navigazione, protezione civile, energia, parchi e riserve naturali, caccia, pesca nelle acque interne, tutela dell'ambiente e del paesaggio, cave, miniere, acque minerali;

V Commissione: affari istituzionali e statutari, forma di governo, elezioni, disciplina del referendum, autonomie locali, usi civici, rapporti esterni e con l'Unione europea, organi di garanzia, beni e attività culturali, identità linguistiche, spettacoli e manifestazioni, attività sportive, corregionali all'estero;

VI Commissione: educazione, istruzione, formazione professionale, università, ricerca scientifica e tecnologica, politiche giovanili, politiche socio-educative familiari, attività ricreative e motorie, volontariato, associazionismo, politiche della pace, della solidarietà, della cooperazione allo sviluppo e dell'immigrazione, politiche della comunicazione.

Il Consiglio regionale può disporre l'istituzione anche di Commissioni speciali e di Commissioni d'inchiesta, stabilendone il mandato e la durata.

COMITATO PER LA LEGISLAZIONE, IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE

Il Comitato è organo interno permanente del Consiglio regionale; esercita attività di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione delle politiche regionali e cura il Rapporto annuale sulla legislazione regionale e sulle altre attività consiliari.

Obiettivo dell'attività di controllo e valutazione è quello di produrre conoscenza circa l'attuazione delle leggi e gli esiti delle politiche regionali, a supporto delle scelte legislative e dell'elaborazione delle politiche regionali.

Per i compiti e le funzioni attribuite, la Presidenza del Comitato spetta a un Consigliere dell'opposizione.



SEDE

Il Consiglio regionale ha sede nel Capoluogo di Regione, Trieste, in piazza Oberdan 6.

Al primo piano dell'edificio principale si trova l'Aula che ospita l'emiciclo consiliare, posta in posizione centrale rispetto agli uffici interessati ai lavori dell'Assemblea. La zona attigua, detta "dei passi perduti", è spesso sede di mostre d'arte aperte alla cittadinanza.

Le sedute del Consiglio sono pubbliche ed è quindi possibile assistere ai dibattiti ed alle votazioni dalla galleria, situata al secondo piano.

Tutte le sedute del Consiglio regionale sono trasmesse, in diretta, dalla Web TV regionale.

Visite

Nelle giornate in cui non si svolgono sedute d'Aula, il palazzo è aperto, previa prenotazione, alle visite guidate di gruppi e associazioni.

Durante le mostre d'arte le visite sono aperte anche a singoli visitatori.

Contatti:

Ufficio di Gabinetto del Consiglio regionale
tel.: 040 3773106 e-mail: gabinetto.cr@regione.fvg.it



BIBLIOTECA CONSILIARE LIVIO PALADIN

La biblioteca del Consiglio regionale, intitolata al costituzionalista Livio Paladin, nasce per rispondere alle esigenze di ricerca e di informazione dell'Assemblea legislativa regionale ed è specializzata nelle discipline giuridiche, sociali, politiche ed economiche. Rientra tra i suoi compiti anche quello di documentare la realtà del Friuli Venezia Giulia e si è perciò affermata negli anni come centro bibliotecario documentale integrato.

Oltre al patrimonio librario, la biblioteca vanta una raccolta di oltre 200 periodici specialistici; sono inoltre disponibili i principali quotidiani e periodici di edizione regionale e nazionale e un archivio di documenti audiovisivi e multimediali. Numerosi i servizi offerti tra cui il prestito interbibliotecario, la documentazione specialistica e la consultazione in abbonamento di banche dati giuridiche.

Orari di apertura e contatti :

da lunedì a giovedì
dalle 9.00 alle 12.30
e dalle 15.00 alle 16.30
il venerdì dalle 9.00 alle 12.30
ingresso: via Giustiniano, Trieste

Tel.: 040 3773101/3312
biblioteca.consiglio@regione.fvg.it



Archivio fotografico storico – istituzionale del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

Conservato presso la Biblioteca consiliare, l'archivio è stato costituito nel 2006 e comprende fondi storici di differente provenienza e acquisizione inerenti la vita istituzionale, politica, sociale, culturale e territoriale della Regione dalla sua nascita ad oggi.

26 maggio 1964 Prima seduta del Consiglio regionale

Giornalfoto – Trieste, Aula
consiliare del Municipio



XI

Ai lavori del Consiglio regionale, coordinati e diretti dal Presidente del Consiglio, partecipano anche il Presidente della Regione e la Giunta regionale; gli Assessori regionali esterni partecipano senza diritto di voto.

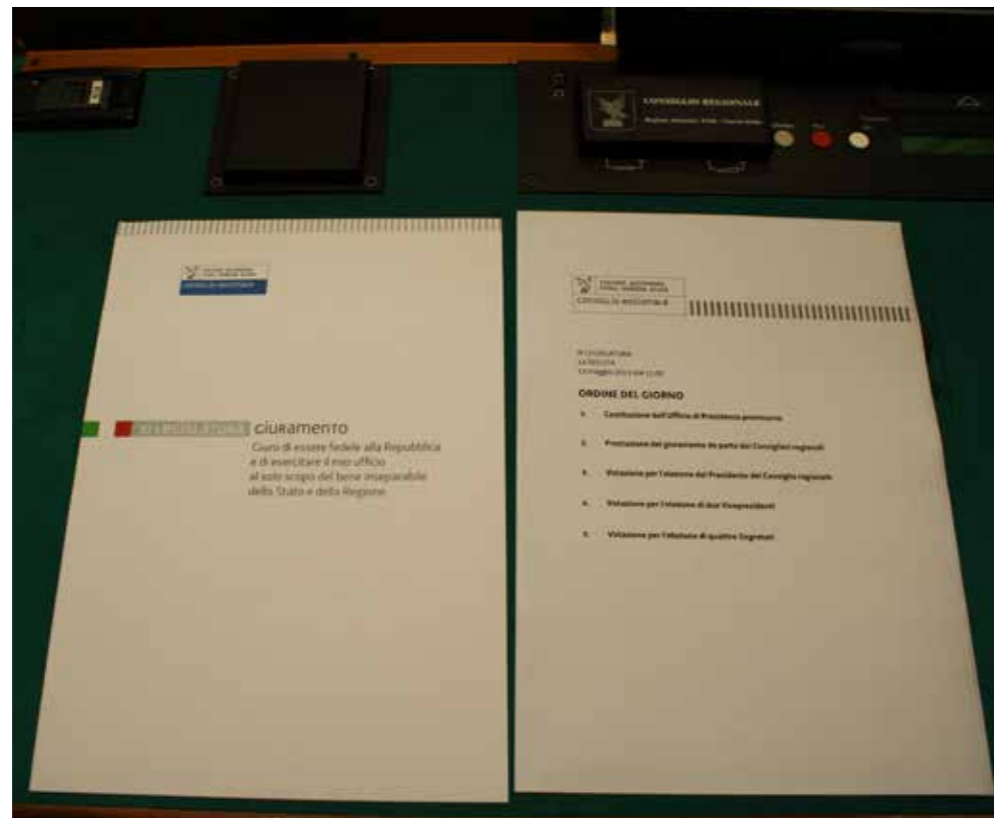


PUBBLICITÀ DELL'ATTIVITÀ CONSILIARE

Le notizie di carattere istituzionale sono diffuse dall'Agenzia quotidiana di stampa del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia (ACON) agli organi di informazione: giornali, radio, TV, agenzie di stampa.

Il Consiglio regionale mantiene inoltre un contatto diretto con i cittadini tramite il proprio sito web all'indirizzo www.consiglio.regione.fvg.it dove è possibile consultare atti e documentazione dell'attività consiliare:

- verbali e resoconti delle sedute dell'Assemblea;
- verbali delle Commissioni e del Comitato per la legislazione la valutazione ed il controllo;
- atti di sindacato ispettivo;
- iter dei progetti di legge;
- leggi regionali nel testo storico e coordinato;
- modulistica e informazioni per la presentazione di petizioni, referendum abrogativi di legge regionale e l'iniziativa di legge popolare.



Trasparenza

La sezione del sito internet riservata ai dati dell'attività amministrativa previsti dalla normativa sulla trasparenza, in continua evoluzione, dedica un'ampia parte alla trasparenza della politica pubblicando i rendiconti dei Gruppi consiliari e il trattamento economico dei Consiglieri regionali.

La diffusione dell'attività svolta dal Consiglio regionale è inoltre assicurata attraverso le pubblicazioni del Rapporto annuale sulla legislazione, previsto dal Regolamento interno nell'ambito del controllo delle leggi e valutazione delle politiche regionali, e del Rendiconto sociale del Consiglio regionale.

Il Consiglio regionale è presente anche sui social network con gli account Facebook e Twitter.

13 maggio 2013
Elezione del Presidente del Consiglio regionale



XI LEGISLATURA CONSIGLIO REGIONALE

IACOP Franco - Partito Democratico (Presidente)

AGNOLA Enio - Partito Democratico

BAGATIN Renata - Partito Democratico

BARILLARI Giovanni – Gruppo Misto

BIANCHI Elena - Movimento 5 Stelle

BOEM Vittorino - Partito Democratico

BOLZONELLO Sergio - Partito Democratico

CARGNELUTTI Paride – Alternativa Popolare/NCD – Fratelli d'Italia/AN

CIRIANI Luca - Alternativa Popolare/NCD – Fratelli d'Italia/AN

CODEGA Franco - Partito Democratico

COLAUTTI Alessandro - Alternativa Popolare/NCD – Fratelli d'Italia/AN

CREMASCHI Silvana - Partito Democratico

DA GIAU Chiara - Partito Democratico

DAL ZOVO Ilaria - Movimento 5 Stelle

DE ANNA Elio - Popolo della Libertà/Forza Italia

EDERA Emiliano - Cittadini

FRATTOLIN Eleonora - Movimento 5 Stelle

GABROVEC Igor - Partito Democratico

GEROLIN Daniele - Partito Democratico

GRATTON Alessio – Gruppo Misto (Sinistra Ecologia Libertà)

GREGORIS Gino - Cittadini

LAURI Giulio – Gruppo Misto (Sinistra Ecologia Libertà)

LIVA Renzo - Partito Democratico

MARIN Roberto - Popolo della Libertà/Forza Italia

MARINI Bruno - Popolo della Libertà /Forza Italia

MARSILIO Enzo - Partito Democratico

MARTINES Vincenzo - Partito Democratico

MORETTI Diego - Partito Democratico

NOVELLI Roberto - Popolo della Libertà/Forza Italia

PAVIOTTI Pietro - Cittadini

PICCIN Mara – Popolo della Libertà/Forza Italia

PUSTETTO Stefano – Gruppo Misto

RET Giorgio - Autonomia Responsabile

REVELAN T Roberto - Autonomia Responsabile

RICCARDI Riccardo - Popolo della Libertà/Forza Italia

ROTELLI Franco - Partito Democratico

SANTAROSSA Valter - Autonomia Responsabile

SERGO Cristian - Movimento 5 Stelle

SERRACCHIANI Debora - Partito Democratico (Presidente della Regione)

SHAURLI Cristiano - Partito Democratico

SIBAU Giuseppe - Autonomia Responsabile

TONDO Renzo - Autonomia Responsabile

TRAVANUT Mauro – Gruppo Misto (Movimento Democratico e Progressista)

UKMAR Stefano - Partito Democratico

USSAI Andrea - Movimento 5 Stelle

VIOLINO Claudio - Gruppo Misto

VITO Sara - Partito Democratico

ZECCHINON Armando - Partito Democratico

ZILLI Barbara - Gruppo Misto (Lega Nord)

UFFICIO DI PRESIDENZA

Nell'ambito della piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio, L'Ufficio di Presidenza vigila sull'amministrazione del bilancio interno e sull'andamento della gestione e adotta gli atti amministrativi e regolamentari previsti dal Regolamento interno del Consiglio regionale.

Ufficio di Presidenza

IACOP Franco	Presidente
GABROVEC Igor	Vicepresidente
CARGNELUTTI Paride	Vicepresidente
GEROLIN Daniele	Consigliere Segretario
EDERA Emiliano	Consigliere Segretario
VIOLINO Claudio	Consigliere Segretario
MARINI Bruno	Consigliere Segretario

Il Presidente del Consiglio regionale presiede, inoltre, la Giunta per le nomine, la Giunta per il Regolamento, la Giunta delle elezioni e la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari.

L'Ufficio di Presidenza è stato eletto il 13 maggio 2013 nella seduta di insediamento del Consiglio regionale.



Presidente

Franco IACOP

Segreteria particolare del Presidente

Capo della segreteria: Flavia RICHETTI

tel.: + 39 040 3773258

e-mail: presidente.consiglio@regione.fvg.it

Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Capo di Gabinetto: Giorgio BAIUTTI

tel.: + 39 040 3773237

e-mail: gabinetto.cr@regione.fvg.it

Ufficio Stampa

Capo Ufficio Stampa: Alessandro BOURLOT

tel.: + 39 040 3773308

e-mail: consiglio.informa@regione.fvg.it

Segreteria generale del Consiglio regionale

Segretario generale: Augusto VIOLA

tel.: + 39 040 3773250 e-mail: segretario.consiglio@regione.fvg.it

Vicesegretario generale vicario: Franco ZUBIN (Area giuridico - legislativa)

Vicesegretario generale: Alessandra CAMMAROTO (Area generale)

Posta certificata: consiglio@certregione.fvg.it

Altri contatti e uffici: www.consiglio@regione.fvg.it

ORGANI DI GARANZIA

Istituiti da specifiche normative che ne determinano finalità e funzioni, gli Organi di garanzia della Regione Friuli Venezia Giulia operano presso l'istituzione consiliare che offre loro assistenza logistica e funzionale.

Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia Corecom – FVG

Presidente: Giovanni Marzini

Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna

Presidente: Annamaria Poggioli

Collegio regionale di garanzia elettorale

Presidente: Arrigo De Pauli

Garante regionale dei diritti della persona

Presidente: Fabia Mellina Bares

Osservatorio regionale antimafia

(L.r. 21/2017)





Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia

p.zza Oberdan, 6 34133 Trieste

Contatti:

tel. 040.377 3250 - fax. 040.377 3190

www.consiglio.regione.fvg.it

consiglio@certregione.fvg.it

segretario.consiglio@regione.fvg.it